



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI MEDICINA E SCIENZE DELL'INVECCHIAMENTO
SCUOLA DI MEDICINA E SCIENZE DELLA SALUTE**

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
SCIENZE INFERMIERISTICHE ED OSTETRICHE
CLASSE LM/SNT1 - Classe delle lauree magistrali nelle Scienze Infermieristiche e Ostetriche
Coorte 2016/2017**

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

Il presente regolamento didattico disciplina l'ordinamento e l'organizzazione del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche (LM/SNT1 Classe delle lauree magistrali in Scienze infermieristiche e ostetriche) in conformità allo Statuto, ai decreti ministeriali ed al regolamento didattico di Ateneo. È costituito dagli obiettivi didattici qualificanti, dagli aspetti organizzativi del Corso e dall'Ordinamento didattico di conformità alla classe. Le attività didattiche del Corso si svolgono presso le strutture proprie dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara e presso i presidi sanitari accreditati, secondo le disposizioni vigenti. Il Corso di Laurea Magistrale ha durata biennale per complessivi 120 Crediti formativi Universitari (CFU).

Il presente regolamento risulta approvato nelle seguenti sedute:

- i. Consiglio Corso di Studio: 5 aprile 2016;
- ii. Consiglio di Dipartimento: 28 aprile 2016.
- iii. Scuola: 27 aprile 2016
- iv Paritetica:

Art. 2

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

I laureati magistrali possiedono una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi assistenziali, gestionali, formativi e di ricerca in uno degli ambiti pertinenti alle diverse professioni sanitarie afferenti alla classe (infermiere e ostetrico/a). I laureati magistrali che hanno acquisito le necessarie conoscenze scientifiche, i valori etici e le competenze professionali pertinenti alle professioni

dell'infermiere e dell'ostetrica e hanno ulteriormente approfondito lo studio della disciplina e della ricerca specifica, alla fine del percorso formativo sono in grado di esprimere competenze avanzate di tipo assistenziale, educativo e preventivo in risposta ai problemi prioritari di salute della popolazione ed ai problemi di qualità dei servizi. In base alle conoscenze acquisite, sono in grado di tenere conto, nella programmazione e nella gestione del personale dell'area sanitaria, sia delle esigenze della collettività, sia dello sviluppo di nuovi metodi di organizzazione del lavoro, sia dell'innovazione tecnologica ed informatica, anche con riferimento alle forme di teleassistenza o di teledidattica, sia della pianificazione ed organizzazione degli interventi pedagogico-formativi nonché dell'omogeneizzazione degli standard operativi a quelli dell'Unione Europea. I laureati magistrali sviluppano, anche a seguito dell'esperienza maturata attraverso una adeguata attività professionale, un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie, qualificato dalla padronanza delle tecniche e delle procedure del management sanitario, nel rispetto delle loro ed altrui competenze. Le conoscenze metodologiche acquisite consentono loro anche di intervenire nei processi formativi e di ricerca peculiari degli ambiti suddetti.

Le competenze dei laureati magistrali in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche comprendono:

- rilevare e valutare criticamente l'evoluzione dei bisogni dell'assistenza pertinenti alla specifica figura professionale, anche nelle connotazioni legate al genere, ove richieste;
- promuovere processi decisionali centrati sull'utente e sulla famiglia;
- progettare ed intervenire operativamente in ordine ai problemi assistenziali e organizzativi complessi, connessi all'emergenza/urgenza;
- costruire, sulla base dell'analisi dei problemi di salute e dell'offerta dei servizi, modelli assistenziali ed ostetrici innovativi e un sistema di standard assistenziali e di competenza professionale;
- programmare, gestire e valutare i servizi assistenziali nell'ottica del miglioramento della qualità delle prestazioni sanitarie agli utenti e la gestione delle risorse umane (pianificazione, organizzazione, direzione, controllo);
- contribuire alla definizione di un piano sistematico di miglioramento continuo della qualità e definire standard e indicatori condivisi per la valutazione dell'assistenza pertinente;
- analizzare i processi economico aziendali in ambito pubblico e privato e applicare il processo di management della classe nei contesti sanitari, in particolare collaborare alla pianificazione e gestione dei costi e del budget in relazione agli obiettivi ed alle politiche assistenziali/sanitarie;
- partecipare alla pianificazione del fabbisogno personale di assistenza e attribuirlo alle unità operative sulla base della valutazione della complessità e dei bisogni dei pazienti;
- pianificare e coordinare il reclutamento, l'assunzione, l'orientamento, il coaching e la valutazione delle performance del personale sanitario che afferisce al Servizio;
- identificare future abilità/competenze necessarie per garantire l'eccellenza, nuove riorganizzazioni o nuovi servizi;
- valutare la soddisfazione lavorativa e la qualità del lavoro, sviluppare strategie per motivare e trattenere i professionisti;

- valutare le competenze del personale per accrescerne le potenzialità professionali;
- assicurare che gli operatori dell'assistenza ed i loro coordinatori siano coinvolti nei processi decisionali che influenzano la loro pratica;
- supervisionare l'assistenza pertinente alla specifica figura professionale e svolgere azioni di consulenza professionale;
- applicare e valutare l'impatto di differenti modelli teorici nell'operatività dell'assistenza;
- analizzare criticamente gli aspetti etici correlati all'assistenza e a problemi multiprofessionali e multiculturali;
- sviluppare l'analisi storico filosofica del pensiero assistenziale infermieristico e ostetrico;
- progettare, realizzare e valutare gli esiti di interventi formativi;
- progettare percorsi formativi di base, specializzanti e di formazione continua pertinenti ai bisogni dei destinatari e correlati ai problemi di salute e dei servizi;
- sviluppare l'insegnamento disciplinare infermieristico, infermieristico pediatrico ed ostetrico;
- sviluppare le capacità di insegnamento per la specifica figura professionale nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente e utilizzare metodologie innovative per facilitare il processo di insegnamento/apprendimento;
- progettare e realizzare, in collaborazione con altri professionisti, interventi educativi e di sostegno del singolo e della comunità per l'autogestione e il controllo dei fattori di rischio e dei problemi di salute;
- progettare, realizzare e valutare interventi formativi;
- utilizzare metodi e strumenti della ricerca, pertinenti alla figura professionale, nelle aree clinico-assistenziali, nell'organizzazione e nella formazione;
- identificare specifici problemi e aree di ricerca in ambito clinico, organizzativo e formativo;
- applicare i risultati di ricerca adattandoli ai contesti specifici per un continuo miglioramento della qualità dell'assistenza;
- sviluppare la ricerca e l'insegnamento riguardo a specifici ambiti della disciplina pertinente alla specifica figura professionale e dell'assistenza;
- effettuare una ricerca bibliografica;
- effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici;
- acquisire il metodo per lo studio indipendente e la formazione permanente;
- raggiungere un elevato livello di conoscenza sia scritta che parlata di almeno una lingua dell'Unione Europea;
- acquisire competenze informatiche per documentare e monitorare le competenze cliniche e le performance del

personale, per definire carichi di lavoro delle unità operative/dipartimenti, gli standard assistenziali erogati, nonché per contribuire alla propria autoformazione. I laureati magistrali nella classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono aver maturato nel corso di laurea esperienze formative caratterizzanti relative al management della classe e delle professioni afferenti alla classe, alle valutazioni deontologiche ed etiche attinenti agli atti professionali propri e della équipe professionale, alle tecnologie e metodologie pedagogiche rivolte allo sviluppo continuo delle professioni della classe, in riferimento ai relativi profili professionali, così come definito dai decreti del Ministero della Sanità. Al termine del corso di studi, i laureati magistrali nella classe, nell'ambito della specifica figura professionale, saranno in grado di sviluppare le seguenti competenze avanzate:

Competenza gestionale/manageriale

-Analizzare politiche rilevanti per fornire assistenza sanitaria, comprendere e utilizzare leggi e regolamenti per assicurare la qualità dell'assistenza ai pazienti, valutare le tendenze e le questioni socioeconomiche e di politica sanitaria sia a livello locale, statale che internazionale; prendere decisioni di alta qualità e costo efficaci nell'uso delle risorse per l'assistenza e la formazione;

-Comprendere, attraverso i metodi epidemiologici, i bisogni sanitari della comunità e i fattori socioculturali che li influenzano ai fini della programmazione dei servizi;

-Approfondire il processo decisionale per una soluzione efficace di problemi assistenziali e organizzativa;

-Supervisionare l'assistenza pertinente e fornire consulenza professionale, utilizzando informazioni di comprovata evidenza scientifica, un approccio globale e personalizzato alle diverse esigenze degli utenti, applicando i modelli teorici e promuovendo il confronto multiprofessionale;

-Progettare e coordinare interventi organizzativi e gestionali diversificati, finalizzati allo sviluppo di una efficace ed efficiente azione professionale;

-Negoziare, selezionare, assegnare le risorse del personale tecnico in relazione agli standard di competenza professionale e a carichi di lavoro delle specifiche aree assistenziali;

- Contribuire alla definizione di un piano sistematico di miglioramento continuo della qualità e definire standard e indicatori condivisi per la valutazione dell'assistenza pertinente;

-Gestire gruppi di lavoro e strategie per favorire processi di integrazione multiprofessionali ed organizzativi;

-Approfondire le strategie di gestione del personale e i sistemi di valutazione dei carichi di lavoro.

-Progettare ed attuare modelli di organizzazione dei servizi infermieristici o ostetrici nell'ambito dei servizi sanitari;

-Valutare le competenze del personale per accrescerne le potenzialità professionali;

-Progettare e realizzare, in collaborazione con altri professionisti, interventi educativi e di sostegno del singolo e della comunità per l'autogestione e il controllo dei fattori di rischio e dei problemi di salute;

-Analizzare l'evoluzione e i cambiamenti dei sistemi sanitari;

-Approfondire i sistemi di valutazione e di accreditamento professionale.

Competenza educativo/formativa

- Approfondire e sviluppare l'analisi storico-filosofica del pensiero assistenziale;
- Utilizzare in modo appropriato le teorie infermieristiche e ostetriche e quelle provenienti da campi affini per fornire una leadership e/o una formazione efficace e innovativa;
- Agire come modello professionale fornendo consulenza a studenti, colleghi e utenti;
- Applicare le teorie sulla leadership e sul management per sviluppare alleanze collaborative tra le diverse professioni sanitarie nel proprio contesto lavorativo;
- Approfondire le conoscenze delle influenze socio culturali e biopsichiche sul comportamento umano come base per una migliore comprensione di sé e degli altri;
- Progettare percorsi formativi di base, specializzanti e di formazione continua pertinenti ai bisogni dei destinatari e correlati ai problemi di salute e dei servizi;
- Sviluppare l'insegnamento disciplinare infermieristico o infermieristico pediatrico ostetrico;
- Sviluppare l'analisi storico filosofica del pensiero assistenziale infermieristico o infermieristico pediatrico ostetrico;
- Approfondire i modelli di apprendimento dall'esperienza per condurre processi di formazione professionalizzante;
- Approfondire l'applicazione di modelli e strumenti di valutazione dei processi di apprendimento, dell'efficacia didattica e dell'impatto della formazione sui servizi;
- Applicare, in relazione allo specifico contesto operativo, metodologie didattiche formali e tutoriali;

Competenza clinica

- Costruire, sulla base dell'analisi dei problemi di salute e dell'offerta dei servizi, un sistema di standard assistenziali e di competenza professionale;
- Analizzare i principali approcci metodologici relativi ai sistemi di classificazione dei fenomeni di interesse pertinenti;
- Analizzare le principali questioni etiche e le modalità con cui queste possono influenzare l'assistenza, valutare eticamente la presa di decisione sia da un punto di vista personale che dell'organizzazione e comprendere come queste due dimensioni possono creare conflitto di interessi;
- Approfondire e rielaborare i principi e le tecniche della relazione di aiuto e della conduzione dei gruppi;

Competenza nei processi di ricerca

- Verificare l'applicazione dei risultati di ricerca in funzione del continuo miglioramento di qualità

dell'assistenza;

- Sviluppare una pratica basata sulle evidenze utilizzando la ricerca per introdurre cambiamenti e migliorare la pratica;
- Sperimentare strategie e interventi orientati alla complessità relazionale dell'assistenza pertinente alla specifica figura professionale e ai processi di educazione alla salute;
- Progettare e rendere operativi modelli assistenziali innovativi basati su risultati di ricerca per la prevenzione e gestione dei problemi prioritari di salute della comunità;
- Identificare specifici problemi e aree di ricerca in ambito clinico, organizzativo e formativo;
- Applicare i fondamenti metodologici della ricerca scientifica all'assistenza, all'organizzazione dei servizi pertinenti alla ricerca;
- Approfondire i fondamenti teorici disciplinari al fine di analizzarli criticamente, produrre modelli interpretativi, orientare la ricerca e l'assistenza pertinente;
- Sviluppare la ricerca e l'insegnamento riguardo a specifici ambiti della disciplina pertinente alla specifica figura professionale e dell'assistenza.

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale i candidati che siano in possesso:

- del diploma di scuola media superiore o di titolo estero equipollente, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D. M. 3/11/99, n. 509 (Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei);
- della laurea in Infermieristica o del Diploma Universitario Infermiere, della laurea in Ostetricia o del Diploma Universitario di Ostetrica/o, laurea in Infermieristica pediatrica o del Diploma Universitario Infermiere pediatrico, o altri titoli equipollenti ai sensi del D.M. 27/7/2000 e sue successive modificazioni e/o integrazioni.

Ai sensi della vigente normativa, il Consiglio di Corso di Studi e la Presidenza della Scuola di Medicina e Scienze della Salute, per le rispettive competenze, indicano alla Regione ed al MIUR, nei tempi dovuti, il numero massimo degli studenti iscrivibili sulla base del potenziale didattico e delle infrastrutture disponibili. Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito ai sensi della Legge n. 264 del 2.8.99 (Norme in materia di accesso ai corsi universitari) e successive modifiche. L'ammissione al corso avviene previo superamento di una selezione secondo modalità e contenuti definiti da specifico decreto ministeriale.

In riferimento al D.M. 509/99, art. 5 comma 7, il Consiglio di Corsi di Studi può riconoscere crediti formativi universitari, le conoscenze ed le abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente, nonché altre conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post secondario; può altresì riconoscere attività formative svolte in percorsi di alta formazione permanente, master, perfezionamenti, specializzazioni, corsi di abilitazione alle funzioni direttive nell'assistenza infermieristica, scuole dirette a fini speciali per la dirigenza infermieristica, nei limiti di quanto previsto dalle normative e regolamenti vigenti, se presentate dallo studente al momento della iscrizione al primo anno di corso. Allo scopo il Consiglio di Corso di Studi direttamente, oppure attraverso apposita Commissione o delegando la Giunta, valuta i CFU di ciascun iscritto, sulla base del curriculum

presentato, al fine del riconoscimento dei crediti relativi a corsi integrati o altre attività formative previste dall'ordinamento. Allo scopo, direttamente il Consiglio di Corso di Studi, o attraverso apposita Commissione o delegando la Giunta, valuterà le singole domande definendo il debito formativo di ciascuno studente e proporrà al consiglio di Corso le modalità di integrazione curriculare. Qualora taluni insegnamenti di Settori scientifico disciplinari presenti nella laurea triennale non fossero presenti nell'ordinamento della laurea Magistrale, o non fosse possibile collocarli negli ambiti della Magistrale per problemi in termini di capienza di CFU, il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale si riserva di utilizzare i crediti a scelta dello studente o di valutare il riconoscimento di eventuali equipollenze.

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

I° ANNO - I° SEMESTRE

Corso integrato Scienze applicate al management sanitario I

Insegnamento SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi CFU 2

Insegnamento SECS-P/10 Organizzazione aziendale CFU 5

Insegnamento MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche CFU 3

Corso integrato Scienze applicate alla qualità dei servizi

Insegnamento MED/42 Igiene generale e applicata CFU 1

Insegnamento MED/05 Patologia clinica CFU 1

Insegnamento MED/43 Medicina legale CFU 1

Insegnamento MED/44 Medicina del lavoro CFU 2

Insegnamento MED/45 – Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche CFU 4

A scelta CFU 3

Tirocinio MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche CFU 8

Totale CFU I° anno I° semestre 30

I° ANNO - II° SEMESTRE

Corso integrato Scienze applicate alla ricerca I

Insegnamento SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica CFU 3

Insegnamento MED/42 Igiene generale e applicata CFU 2

Insegnamento MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche CFU 5

Corso integrato Scienze applicate ai percorsi assistenziali I

Insegnamento MED/06 Oncologia medica CFU 2

Insegnamento MED/09 Medicina interna CFU 2

Insegnamento MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche CFU 2

Insegnamento MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche CFU 2

Altre attività quali l'informatica, laboratori, ecc. CFU 3

Ulteriori conoscenze linguistiche CFU 2

Tirocinio MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche CFU 7

Totale CFU I° anno II° semestre 30

II° ANNO - I° SEMESTRE

Corso integrato Scienze applicate al management sanitario II

Insegnamento IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico CFU 3

Insegnamento SECS-P/10 Organizzazione aziendale CFU 4

Corso integrato Scienze applicate alla ricerca II

Insegnamento BIO/14 Farmacologia CFU 2

Insegnamento MED/01 Statistica medica CFU 2

Insegnamento MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche CFU 3

Altre attività quali l'informatica, laboratori, ecc. CFU 3

A scelta CFU 2

Tirocinio MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche CFU 8

Per la prova finale CFU 3

Totale CFU II° anno I° semestre 30

II° ANNO - II° SEMESTRE

Corso integrato Scienze umane e psicopedagogiche

Insegnamento MED/03 Genetica medica CFU 1

Insegnamento M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale CFU 3

Insegnamento M-PSI/01 Psicologia generale CFU 2

Insegnamento MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche CFU 4

Corso integrato Scienze applicate ai percorsi assistenziali II

Insegnamento MED/38 - Pediatria generale e specialistica CFU 1

Insegnamento MED/40 - Ginecologia e ostetricia CFU 1

Insegnamento MED/47 - Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche CFU 4

Insegnamento MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche CFU 3

Tirocinio MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche CFU 7

Per la prova finale CFU 4

Totale CFU II° anno II° semestre 30

Art. 5

Tabella di conformità con Ordinamento didattico e curricula offerti

Anno di corso: 1

SCIENZE APPLICATE AI PERCORSI ASSISTENZIALI I - 8 crediti - Attività formativa integrata

SCIENZE APPLICATE AL MANAGEMENT SANITARIO I - 10 crediti - Attività formativa integrata

SCIENZE APPLICATE ALLA QUALITA' DEI SERVIZI - 9 crediti - Attività formativa integrata

SCIENZE APPLICATE ALLA RICERCA I - 10 crediti - Attività formativa integrata

TIROCINIO PRIMO ANNO - 15 crediti - Attività formativa integrata

ADO PRIMO ANNO - 3 crediti - A scelta dello studente - Attività formativa monodisciplinare

INGLESE SCIENTIFICO - 2 crediti - Lingua/Prova Finale - Attività formativa monodisciplinare

LABORATORIO INFORMATICA - 3 crediti - Altro - Attività formativa monodisciplinare

Anno di corso: 2

PROVA FINALE - 7 crediti - Attività formativa integrata

SCIENZE APPLICATE AI PERCORSI ASSISTENZIALI II - 9 crediti - Attività formativa integrata

SCIENZE APPLICATE AL MANAGEMENT SANITARIO II - 7 crediti - Attività formativa integrata

SCIENZE APPLICATE ALLA RICERCA II - 7 crediti - Attività formativa integrata

SCIENZE UMANE E PSICOPEDAGOGICHE - 10 crediti - Attività formativa integrata

TIROCINIO SECONDO ANNO - 15 crediti - Attività formativa integrata

ADO SECONDO ANNO - 3 crediti - A scelta dello studente - Attività formativa monodisciplinare

LABORATORIO DI RICERCA E MANAGEMENT - 2 crediti - Altro - Attività formativa monodisciplinare

Tipologia delle attività	Ambiti	Settori scientifico-disciplinari	CFU	Intervallo CFU Ord
B) Caratterizzante	* Scienze infermieristiche	MED/45 - SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE	18	15 - 21
	* Scienze ostetriche	MED/40 - GINECOLOGIA E OSTETRICIA	9	6 - 12
		MED/45 - SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE		
		MED/47 - SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE		
	* Scienze infermieristiche pediatriche	MED/38 - PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	1	1 - 3
	Scienze propedeutiche	M-PSI/01 - PSICOLOGIA GENERALE	2	2 - 4
	Scienze biomediche	MED/03 - GENETICA MEDICA	2	2 - 4
		MED/05 - PATOLOGIA CLINICA		
	Scienze giuridiche ed economiche	IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	3	3 - 6
	Statistica ed epidemiologia	MED/01 - STATISTICA MEDICA	4	4 - 8
		MED/42 - IGIENE GENERALE E APPLICATA		
Scienze della prevenzione e servizi sanitari	MED/43 - MEDICINA LEGALE	7	4 - 10	
	MED/44 - MEDICINA DEL LAVORO			
	MED/45 - SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE			
Primo soccorso	BIO/14 - FARMACOLOGIA	2	2 - 4	

	Scienze del management sanitario	SECS-P/10 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	9	6 - 12
	Scienze umane e psicopedagogiche	M-PED/03 - DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE	3	3 - 7
	Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria	SECS-S/02 - STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA	3	3 - 6
	Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	MED/06 - ONCOLOGIA MEDICA MED/09 - MEDICINA INTERNA	4	2 - 7
	Dimensioni antropologiche pedagogiche e psicologiche	SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	2	2 - 4
	Tirocinio nei SSD di riferimento della classe	MED/45 - SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE MED/47 - SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE	30	30 - 34
			99	
C) Affine/Integrativa	Attività formative affini o integrative	MED/42 - IGIENE GENERALE E APPLICATA	1	1 - 2
			1	
D) A scelta dello studente	A scelta dello studente		6	6 - 6
			6	
E) Lingua/Prova Finale	Per la prova finale		7	7 - 7
	Ulteriori conoscenze linguistiche		2	2 - 2
			9	
F) Altro	Altre attivit? quali l'informatica, laboratori ecc;		5	5 - 5
			5	
			120	

Art. 6

Offerta didattica programmata coorte

1. Ai sensi dell'art 5, lettera 1) del D.M. 3 novembre 1999, n. 509 (Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei), il credito formativo universitario (CFU) è la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto allo studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità formative previste dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea.
2. Ai sensi dell'allegato 1 del D.M. 2 aprile 2001 (Determinazione delle classi delle lauree specialistiche dell'area sanitaria), il Corso di Laurea Magistrale prevede 120 CFU complessivi, articolati su due anni di Corso. Ad un CFU corrispondono n. 25 ore di lavoro. La quantità media di lavoro di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari è convenzionalmente fissato in 60 crediti, equivalenti a n. 1500 ore.
3. I crediti sono acquisiti dallo studente:
 - nel caso di corsi integrati, con il superamento del relativo esame;
 - nel caso di Attività Didattiche Opzionali/Elettive con il superamento del relativo esame o prova di idoneità;

- nel caso di laboratori di informatica, lingua inglese, laboratori con il superamento di una prova di idoneità;

Rispetto all'obsolescenza dei contenuti conoscitivi, il presente regolamento è in accordo con l'art. 24 del Regolamento di Ateneo.

1. Ogni Corso integrato, a cui contribuiscono uno o più insegnamenti e moduli, dà luogo ad un unico esame di profitto, sempre individuale, la cui votazione è espressa in trentesimi. Le verifiche di profitto in itinere hanno valore ai fini dell'esame finale, purché sostenute nel medesimo anno accademico. Il calendario delle prove in itinere, gli argomenti oggetto di verifica e le modalità con le quali l'esito della prova contribuirà al voto dell'esame vengono resi noti all'inizio del Corso integrato.
2. È ammesso all'esame finale del Corso integrato lo studente che ha ottenuto l'attestazione di frequenza alle lezioni di tutte le discipline e/o moduli che lo compongono.
3. Le commissioni d'esame sono costituite da almeno due docenti afferenti al Corso integrato. Nel caso di Corso integrato cui afferisce un solo docente, la commissione viene integrata con docenti di discipline affini o dal Direttore didattico.
4. Le modalità di verifica del profitto sono definite dai docenti responsabili di ciascun Corso secondo gli obiettivi ed i contenuti della verifica che devono corrispondere ai programmi pubblicati prima dell'inizio dei corsi e devono essere coerenti con le metodologie didattiche utilizzate durante il Corso. Le modalità di verifica devono essere pubblicizzate unitamente al programma del Corso.

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
TIROCINIO PRIMO ANNO	15	Attività formativa integrata			Annuale
· TIROCINIO PRIMO ANNO PRIMO SEMESTRE	8	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/45	Primo Semestre
· TIROCINIO PRIMO ANNO SECONDO SEMESTRE	7	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/47	Secondo Semestre
ADO PRIMO ANNO	3	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Primo Semestre
SCIENZE APPLICATE ALLA QUALITA' DEI SERVIZI	9	Attività formativa integrata			Primo Semestre
· LA QUALITA' IN AMBITO INFERMIERISTICO ED OSTETRICO	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/45	Primo Semestre
· LA QUALITA' NEI SERVIZI TECNICI	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/05	Primo Semestre
· MEDICINA LEGALE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/43	Primo Semestre
· SICUREZZA E TUTELA DEI LAVORATORI DIPENDENTI	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/44	Primo Semestre
· PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE SANITARIA	1	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MED/42	Primo Semestre
SCIENZE APPLICATE AL MANAGEMENT SANITARIO I	10	Attività formativa integrata			Primo Semestre
· INTERAZIONE E COMUNICAZIONE AZIENDALE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	SPS/08	Primo Semestre
· LE ORGANIZZAZIONI AZIENDALI	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	SECS-P/10	Primo Semestre

· ORGANIZZAZIONE DIPARTIMENTI E SERVIZI DELLE PROFESSIONI SANITARIE	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/45	Primo Semestre
INGLESE SCIENTIFICO	2	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN	Secondo Semestre
LABORATORIO INFORMATICA	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
SCIENZE APPLICATE AI PERCORSI ASSISTENZIALI I	8	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
· GESTIONE DEL PAZIENTE IN AMBITO INTERNISTICO	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/09	Secondo Semestre
· GESTIONE DEL PAZIENTE IN AMBITO ONCOLOGICO	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/06	Secondo Semestre
· PERCORSI ASSISTENZIALI IN AMBITO INTERNISTICO	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/45	Secondo Semestre
· PERCORSI ASSISTENZIALI IN AMBITO ONCOLOGICO	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/45	Secondo Semestre
SCIENZE APPLICATE ALLA RICERCA I	10	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
· IGIENE ED EPIDEMIOLOGIA GENERALE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/42	Secondo Semestre
· METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA ED OSTETRICA	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/45	Secondo Semestre
· STATISTICA PER LA RICERCA APPLICATA	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	SECS-S/02	Secondo Semestre
2 ANNO					
PROVA FINALE	7	Attività formativa integrata			Annuale
· PROVA FINALE PROGETTAZIONE	3	Modulo Generico	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Primo Semestre
· PROVA FINALE REALIZZAZIONE	4	Modulo Generico	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Secondo Semestre
TIROCCINO SECONDO ANNO	15	Attività formativa integrata			Annuale
· TIROCINIO SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE	8	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/45	Primo Semestre
· TIROCINIO SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE	7	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/47	Secondo Semestre
ADO SECONDO ANNO	3	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Primo Semestre
LABORATORIO DI RICERCA E MANAGEMENT	2	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
SCIENZE APPLICATE ALLA RICERCA II	7	Attività formativa integrata			Primo Semestre
· Le fasi degli studi farmacologici	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	BIO/14	Primo Semestre
· Metodologia per la pubblicazione scientifica	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/45	Primo Semestre

- Statistica per la ricerca applicata II	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/01	Primo Semestre
SCIENZE APPLICATE AL MANAGEMENT SANITARIO II	7	Attività formativa integrata			Primo Semestre
- Il Diritto Pubblico in ambito sanitario	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	IUS/09	Primo Semestre
- Le Organizzazioni Aziendali in ambito sanitario	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	SECS-P/10	Primo Semestre
SCIENZE APPLICATE AI PERCORSI ASSISTENZIALI II	9	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
- Gestione del pz in ambito ostetrico e ginecologico	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/40	Secondo Semestre
- Gestione del pz in ambito pediatrico	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/38	Secondo Semestre
- I percorsi assistenziali in ambito materno-Infantile	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/47	Secondo Semestre
- I percorsi assistenziali in ambito specialistico	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/45	Secondo Semestre
SCIENZE UMANE E PSICOPEDAGOGICHE	10	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
- Didattica e Pedagogia	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PED/03	Secondo Semestre
- La ricerca in ambito genetico	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/03	Secondo Semestre
- Metodologie didattiche e tutoriali	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/45	Secondo Semestre
- Modelli di apprendimento dall'esperienza	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PSI/01	Secondo Semestre

Art. 7

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Non è previsto il trasferimento di studenti frequentanti altri Corsi di Studio.

Art. 8

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

E' consentita l'iscrizione al 2° anno, agli studenti che:

- abbiano ottenuto le attestazioni di frequenza di tutti i corsi integrati.

Art. 9

Iscrizione ad anni successivi

Per la prova finale dell'esame di laurea Magistrale (Redazione e discussione di una Tesi originale sperimentale di natura teorico-pratica), lo studente dovrà formalizzare una proposta, entro una data stabilita dal Consiglio di Corso di Studi. Alla conduzione del lavoro di tesi sovrintende un relatore.

Per essere ammesso alla prova finale di Laurea Magistrale, lo studente deve:

- avere acquisito i CFU previsti dal piano di studi,
- avere regolarmente frequentato tutti i corsi integrati;
- avere superato tutti gli esami previsti;

Alla valutazione dell'esame finale è preposta una Commissione di nomina rettorale, composta da non meno di 7 e non più di 11 membri.

Art. 10 **Caratteristiche prova finale**

Sono organi del Corso di Laurea Magistrale: il Consiglio di Corso di Studi, il Presidente, il Direttore didattico e la Giunta.

1. Il Consiglio di Corso di Studi è costituito da tutti i docenti, che svolgono a qualunque titolo attività didattica nei corsi, dai tutor di cui all'art 7, comma a) e da una rappresentanza degli studenti ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo.

Il Consiglio:

- organizza e programma l'attività didattica relativa al corso, incluso il tutorato;
- presenta alla Presidenza della Scuola di Medicina e Scienze della Salute le proposte del piano annuale delle attività didattiche; - coordina le attività di insegnamento e di studio per il conseguimento dei titoli anche mediante il razionale utilizzo dei mezzi e delle attrezzature messe a disposizione dai Dipartimenti; - esamina e approva i piani di studio degli studenti;
- formula proposte e pareri alla Presidenza della Scuola di Medicina e Scienze della Salute in ordine al Regolamento Didattico di Ateneo ed ai Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio

1. Il Presidente del Corso di Laurea Magistrale, è eletto dai membri del Consiglio di Corso di Studi tra i professori di ruolo facenti parte del Consiglio stesso. E' nominato con decreto del Rettore e dura in carica tre anni.

Il Presidente:

- Convoca e presiede il Consiglio
- Sovrintende alle attività del corso
- Nomina il Direttore didattico Corso di Laurea Magistrale
- Nomina i Tutors

1. Il Direttore didattico del Corso di Laurea Magistrale è nominato dal Presidente, rimane in carica tre anni ed il suo mandato è espletato, di norma, a tempo pieno. Il Direttore didattico del Corso di Laurea Magistrale deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- È appartenente allo stesso profilo professionale della Classe delle lauree magistrali in Scienze infermieristiche e ostetriche LM/SNT1;
- Esperienza di direzione/coordinamento almeno quinquennale nella stessa classe LM/SNT1;
- Svolge attività didattica nella Classe delle lauree magistrali in Scienze infermieristiche e ostetriche LM/SNT1 da almeno un quinquennio;

- Possesso del titolo di laurea Specialistica o Magistrale nella stessa classe LM/SNT1, e del titolo di dottore di ricerca;
- Dipendente del SSN o dell'Università ove ha sede il Corso di Laurea Magistrale, nel caso non fossero presenti docenti con tali requisiti potrà essere nominato anche un esterno.

Il Direttore didattico svolge le seguenti funzioni:

- Coadiuvare le attività del Presidente
- Pianificare le attività didattiche e coadiuvare i Coordinatori dei Corsi Integrati, la Giunta e i Tutors.
- Può nominare, a sua scelta, uno o due collaboratori

Art. 11 Docenti di riferimento

E' nominato almeno un tutor per ogni anno di corso, in possesso del massimo livello di formazione, appartenente ad uno dei profili afferenti alla classe della laurea Magistrale e di una documentata esperienza in campo formativo, per le attività di organizzazione delle attività didattiche, laboratorio e tirocinio. E' prevista la nomina di tutor dello specifico profilo professionale nelle sedi di tirocinio, con la responsabilità della gestione e della verifica del programma dello studente.

Cognome	Nome	SSD	Ruolo	Peso
CIPOLLONE	Francesco	MED/09	PA	1
DI NICOLA	MARTA	MED/01	PA	0.5
MANZOLI	Lamberto	MED/42	PA	1
PATRIGNANI	Paola	BIO/14	PO	0.5
TIBONI	Gian Mario	MED/40	PA	1
Totale				4

Art. 12 Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

La frequenza è obbligatoria, sia all'attività formale che a quella teorico-pratica e di tirocinio per il numero di ore indicato annualmente dal Consiglio di Corso di Studi, per ogni Corso integrato e per ogni disciplina. Per ogni Corso integrato le modalità di accertamento della frequenza vengono concordate fra i docenti delle discipline afferenti al Corso integrato e comunicate dal Direttore didattico al Presidente del Corso di Laurea Magistrale ed agli studenti all'inizio di ciascun Corso.

L'attestato di frequenza viene rilasciato al termine del Corso dal docente a ciò designato a seguito di una valutazione collegiale sulla base della documentazione presentata da tutti i docenti del Corso integrato. L'attestato di frequenza viene rilasciato a coloro per i quali sia documentata l'assenza a non più del 30% delle singole attività previste dal piano di studi. Lo Studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad uno o più Corsi Ufficiali, purché il numero di ore frequentate non sia inferiore al 50%, è tenuto ad integrare la frequenza con le

modalità ed i tempi indicati dal Coordinatore del Corso integrato

Art. 13

SEMESTRI. SESSIONI DI ESAME E PROPEDEUTICITA'

Il calendario degli esami di profitto prevede almeno quattro sessioni opportunamente distribuite nel corso dell'anno accademico. Per ogni Corso integrato, le date degli esami devono essere comunicate al Presidente del corso di laurea Magistrale all'inizio di ciascun anno accademico e rese note agli studenti tramite il sito web. Le date degli esami non possono essere cambiate senza l'autorizzazione del Presidente o del Direttore didattico del Corso. Sono previste le seguenti sessioni di esame:

- 1° sessione (invernale): febbraio;
- 2° sessione (estiva): giugno-luglio;
- 3° sessione (autunnale): settembre;
- 4° sessione (straordinaria): febbraio.

Le sessioni d'esame non devono interferire con le attività didattiche. Pur nel rispetto di quanto previsto in materia di obblighi di frequenza e di propedeuticità, un esame può essere sostenuto in qualsiasi sessione a partire da quella immediatamente successiva alla fine del relativo Corso. Per ogni sessione devono essere fissati almeno due appelli d'esame, intervallati da almeno 15 giorni.

Lo studente che non abbia superato un esame, può ripresentarsi alla sessione successiva. Ciascun studente, non può sostenere gli esami previsti per il secondo anno di corso se prima non ha sostenuto tutti gli esami previsti nel primo anno. Eventuali ulteriori propedeuticità, sono stabilite dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale, al fine di assicurare un progressivo ed equilibrato apprendimento delle competenze dello studente.

Art. 14

ORDINAMENTO DIDATTICO

Il CCS ed il Consiglio di Dipartimento, per le rispettive competenze, definiscono l'Ordinamento didattico (allegato A), nel rispetto della legge vigente, che prevede, per ogni Corso di Laurea Magistrale, l'articolazione in Attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative, a scelta dello Studente (Opzionali) e finalizzate alla prova finale. Ciascuna attività formativa si articola in ambiti disciplinari con obiettivi specifici, costituiti dai Corsi ufficiali, ai quali afferiscono i Settori Scientifico-Disciplinari pertinenti. L'organigramma complessivo dell'ordinamento didattico del CLM fa parte integrante del presente regolamento. Qualora si renda necessario apportare cambiamenti all'Ordinamento (contenuto, denominazione, numero dei Corsi e numero degli esami), il CCS ne definisce le modalità.